

**PROGRAMMA ESECUTIVO
TRA
IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA ITALIANA
E
IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA ARGENTINA
DI COLLABORAZIONE CULTURALE ED
EDUCATIVA PER GLI ANNI 2014 – 2018
DELL’ “ACCORDO DI COLLABORAZIONE CULTURALE TRA IL
GOVERNO DELLA REPUBBLICA ITALIANA
E
IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA ARGENTINA” DEL 6 APRILE
1998**

Il Governo della Repubblica Italiana e il Governo della Repubblica Argentina, nel prosieguo denominate le "Parti":

- in conformità a quanto previsto dall’articolo 25 dell’Accordo di collaborazione culturale del 6 aprile 1998 tra il Governo della Repubblica Italiana e il Governo della Repubblica Argentina;

- al fine di sviluppare i rapporti culturali ed educativi fra i due Paesi;

si sono riunite e hanno concordato il seguente Programma esecutivo di collaborazione culturale per gli anni 2014-2018, nel prosieguo denominato il “Programma”.

I - ISTRUZIONE

1.1 Istruzione superiore

Le Parti favoriranno la cooperazione tra le Università e gli altri Istituti d’Istruzione Superiore dei rispettivi Paesi, sulla base di specifici accordi volti a realizzare progetti di partenariato nei settori della cultura, dell’istruzione e della formazione, finalizzati a promuovere attività accademiche comuni e la mobilità di docenti, ricercatori e studenti.

Al riguardo, le Parti esprimono viva soddisfazione per l’intensa cooperazione tra Università italiane e argentine, rafforzata anche mediante il Consorzio Universitario Italiano per l’Argentina (CUIA), che promuove la cooperazione interuniversitaria italo-argentina attraverso il finanziamento di programmi comuni. Le Parti si congratulano in particolare per il programma di cooperazione tra il CUIA, il Consejo Interuniversitario Nacional (CIN) e la Secretaría de Políticas Universitarias (SPU) del Ministerio de Educación de la Nación, per la mobilità dei dottorandi tra i due Paesi. Le Parti concordano di avvalersi del supporto, là dove possibile, del CUIA nella promozione e nel sostegno delle collaborazioni interuniversitarie tra i due Paesi.

Le Parti favoriranno gli scambi tra le Università mirati alla realizzazione di corsi di studio e programmi post-laurea che portino al rilascio di titoli congiunti.

La Parte italiana esprime soddisfazione per la realizzazione, nell'ambito dei programmi di internazionalizzazione del sistema universitario italiano, di numerose convenzioni e collaborazioni tra gli Atenei dei due Paesi, cofinanziati dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e volte allo sviluppo dei corsi di studio, di perfezionamento e di dottorati di ricerca congiunti.

Le Parti auspicano, inoltre, un ulteriore aumento della cooperazione tra le Università italiane e argentine anche sfruttando le opportunità che saranno fornite dai nuovi programmi comunitari Erasmus plus e Horizon 2020. In tal senso, l'accresciuta partecipazione delle Università italiane al CUIA, Consorzio Universitario Italiano per l'Argentina, potrà essere finalizzata anche al consolidamento delle iniziative bilaterali per una maggiore presenza nei programmi.

Le Parti promuoveranno annualmente, entro i limiti delle reciproche disponibilità finanziarie, l'interscambio di n. 10 docenti universitari e/o ricercatori per visite di 8 giorni al fine di stabilire contatti tesi a identificare settori di ricerca di interesse comune e avviare la collaborazione tra le Università e gli Istituti di Istruzione Superiore di entrambi i Paesi. Le condizioni di tali scambi sono contenute nell'Annesso I/A. Le Parti, di comune accordo, potranno riesaminare, per le vie diplomatiche, le predette condizioni.

La Parte argentina conferma la proposta di avviare un programma congiunto di cooperazione accademica nel settore delle ingegneria, per la formazione di ingegneri di primo ordine a livello mondiale.

Le Parti prendono atto con soddisfazione della Dichiarazione di Città del Messico del 2005 che ha segnato un altro importante passo verso la creazione di uno spazio europeo-latinoamericano-caraibico dell'istruzione superiore.

1.2 Alta formazione artistica, musicale e coreutica – Formazione artistica professionale di livello superiore

La Parte italiana informa che in Italia, la formazione artistica, musicale e coreutica rientra nell'ambito dell'istruzione superiore, allo stesso livello dell'istruzione universitaria, distinguendosi da essa per la sua tipicità. Tale tipo di formazione viene svolta nelle seguenti istituzioni pubbliche:

- Accademie di Belle Arti;
- Conservatori di musica;
- Accademia Nazionale d'Arte Drammatica "Silvio D'Amico";
- Accademia Nazionale di Danza;
- Istituti Superiori per le Industrie Artistiche.

Il sistema dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica prevede che anche istituzioni non statali, ma accreditate dallo Stato, possano rilasciare titoli di studio, avente valore legale. Fanno parte del settore non statale le Accademie di Belle Arti legalmente riconosciute, per il settore artistico, e gli Istituti musicali pareggiati per il settore musicale. La Parte italiana auspica uno sviluppo nelle collaborazioni con le omologhe Istituzioni argentine, al fine di realizzare programmi e progetti comuni nell'ambito della formazione artistica, musicale e coreutica.

L'Amministrazione italiana competente è il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Direzione Generale per l'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica.

La Parte argentina informa che nella Repubblica Argentina l'alta formazione artistica fa parte dell'istruzione superiore di orientamento artistico e comprende un insieme di percorsi formativi di livello superiore basati su linguaggi e discipline artistiche specifici. Vi rientra una vasta offerta di percorsi di studio superiori che mirano alla formazione di professionisti nell'ambito delle Arti visive, la Musica, il Teatro, la Danza, le Arti audiovisive, il Design e i Linguaggi multimediali. All'interno di questi linguaggi, la formazione artistica professionale integra diversi livelli di specialità, associati sia alle differenti funzioni specifiche svolte dai diversi professionisti nell'ambito della produzione, la realizzazione, la circolazione e/o la gestione delle Arti, sia alla specificità risultante dalle diverse tradizioni di produzione artistica legate ai corridoi culturali e produttivi regionali. Le istituzioni omologhe alle italiane sono quindi:

- Atenei d'Arte e Design delle Università nazionali, integrati della Red Argentina Universitaria de Arte (RAUDA), incluso l'Istituto Universitario Nacional de Arte.
- Istituti superiori di modalità artistica, quali Scuole d'arte, Conservatori e denominazioni analoghe.
- Vi sono inoltre delle Università e degli Istituti superiori di gestione privata ma comunque accreditati dallo Stato, che rilasciano titoli di studio avente valore legale nel territorio argentino.

La Parte argentina informa che in Argentina, i corsi di laurea universitari dipendono da ogni Università Nazionale, tutte autonome nella determinazione delle proprie politiche accademiche. L'Autorità argentina competente per gli Istituti superiori di orientamento artistico è il Ministerio de Educación de la Nación.

1.3 Riconoscimento dei titoli di studio accademici

Le Parti favoriranno – anche attraverso lo scambio di documentazione ed esperti – la conoscenza dei rispettivi sistemi di istruzione universitaria e di alta formazione artistica, musicale e coreutica.

Le Parti concordano di realizzare una riunione del gruppo misto di esperti da convocare per le vie diplomatiche per valutare la possibilità di pervenire a un accordo governativo in materia di reciproco riconoscimento dei titoli accademici.

1.4 Borse di studio

La Parte italiana offrirà annualmente, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, fino a 120 mensilità di borse di studio per studenti universitari e laureati, per la frequenza di corsi di laurea, specializzazione e dottorato.

Durante il periodo di validità del presente Programma la Parte argentina offrirà fino a 60 mensilità, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, per la frequenza di corsi di post-laurea o soggiorni di ricerca.

Le Parti comunicheranno, per le vie diplomatiche, il numero di mensilità e borse, nonché l'importo, offerto negli anni accademici successivi. Le condizioni che regolano le borse di studio sono indicate nell'Allegato I/B.

1.5 Istruzione scolastica

Le Parti favoriranno una collaborazione più stretta e a tutti i livelli fra le Istituzioni e le Autorità scolastiche, al fine di migliorare la conoscenza reciproca di ordinamenti scolastici, curricula e metodi didattici, anche attraverso lo scambio di libri e altro materiale didattico.

La Parte argentina ha manifestato interesse a conoscere le esperienze italiane per quanto riguarda la prima infanzia.

Le Parti, nel periodo di validità del presente Programma, si adopereranno per promuovere iniziative in materia educativa e scolastica, che saranno definite per le vie diplomatiche tra i competenti Ministeri dei due Paesi, compatibilmente con le esigenze finanziarie. Le Autorità competenti sono, per la Parte argentina, il Ministerio de Educación de la Nación e, per la Parte italiana, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Gli istituti scolastici italo-argentini "C. Colombo" e "E. De Amicis" a Buenos Aires, il "Centro Culturale Italiano scuole Alessandro Manzoni" a Olivos e a Villa Adelina, l'"Istituto di Cultura Italica" a La Plata, la Scuola "XXI Aprile" a Mendoza e la Scuola "Dante Alighieri" a Córdoba, riconosciuti dalla Parte italiana come paritari, costituiscono un modello di collaborazione interculturale fra l'Italia e l'Argentina per la particolare esperienza di integrazione fra le attività didattiche previste dai rispettivi programmi scolastici.

Le Parti auspicano il coinvolgimento di tali istituzioni in progetti, aperti alla comunità, di collaborazione e cooperazione culturale finalizzati ad offrire percorsi

di perfezionamento e/o specializzazione per studenti diplomati e di aggiornamento professionale per insegnanti.

Le Parti esamineranno l'opportunità di scambiarsi, nel periodo di validità del presente Programma, fino a due funzionari amministrativi e/o tecnici del settore dell'istruzione allo scopo di studiare il sistema scolastico e i metodi scolastici dei due Paesi, per visite della durata massima di sette giorni. Le spese di missione per il personale interessato saranno a carico dell'Amministrazione di appartenenza.

Entrambe le Parti concordano nel collaborare nell'ambito dell'istruzione quale fattore di coesione sociale attraverso politiche educative per la scolarizzazione e la prevenzione della dispersione scolastica, inclusi i processi di reinserimento dei giovani a rischio.

1.6 Riconoscimento di titoli di studio di livello primario e secondario

Il riconoscimento dei titoli di studio a livello primario e secondario è regolato attraverso l'”Accordo tra i Governi della Repubblica Italiana e della Repubblica Argentina sul Riconoscimento dei titoli di studio a livello primario e secondario o delle loro denominazioni corrispondenti”, firmato a Bologna il 3 dicembre 1997.

Al fine di favorire la mobilità degli studenti tra i due Paesi, le Parti sono disposte ad esaminare i contenuti dell'Accordo, in vista di un suo possibile aggiornamento.

1.7 Diffusione della lingua

Le Parti faciliteranno e potenzieranno, sulla base delle risorse disponibili, l'insegnamento della lingua e cultura dell'altra Parte nelle scuole di ogni ordine e grado e nelle Università, anche attraverso i lettori.

La Parte italiana esaminerà con favore, compatibilmente con i fondi disponibili, la possibilità di fornire contributi a università, scuole e istituzioni scolastiche argentine per l'istituzione di cattedre e/o di lettori e per l'assunzione di lettori di lingua e cultura italiane.

Le Parti verificheranno la possibilità di collaborare per istituire scuole pubbliche bilingui in Argentina.

La Parte italiana (Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale), compatibilmente con le risorse disponibili, mette a disposizione testi di italianistica anche in formato e-book alle istituzioni culturali che, tramite la sua sede diplomatica, ne facciano richiesta.

La Parte italiana promuove la certificazione della lingua italiana emessa nell'ambito del sistema di qualità CLIQ (Certificazione Lingua Italiana di Qualità), che riunisce in associazione gli attuali enti certificatori (Università per

Stranieri di Perugia, Università per Stranieri di Siena, Università Roma Tre e Società Dante Alighieri).

La “Società Dante Alighieri”, che è presente in Argentina con 110 Comitati, prevede di promuovere la lingua e la cultura italiana attraverso l’organizzazione di attività didattiche e culturali, l’aggiornamento della biblioteca e la diffusione del diploma PLIDA, Progetto Lingua Italiana Dante Alighieri, per la certificazione della competenza della lingua italiana.

La Parte argentina esprime il proprio interesse a rafforzare sul territorio italiano la certificazione della lingua spagnola denominata “Certificato di Spagnolo, Lingua e Uso” (CELU), in applicazione in Argentina dal 2004.

II – CULTURA E ARTE

Le Parti favoriranno sul proprio territorio, conformemente alle rispettive legislazioni interne, l’attività degli Istituti di Cultura e delle Istituzioni culturali presenti nei due Paesi.

Le Parti desiderano sottolineare l’importante impegno che stanno svolgendo l’Associazione Argentina di Cultura attraverso il Centro Italo-Argentino di Cultura con sede a Roma, e l’Istituto italiano di Cultura a Buenos Aires che, tramite l’organizzazione di corsi di lingua, convegni e conferenze, contribuiscono a migliorare la conoscenza della lingua e della cultura di entrambi i Paesi.

In particolare, nell’ambito delle celebrazioni dell’*Anno dell’Italia in America Latina*, che si terranno nel corso del 2015, nonché nel restante periodo di vigenza del presente Programma, la Parte italiana intende realizzare un esteso calendario coordinato di eventi nelle principali città argentine.

2.1 Mostre e Musei

Le Parti auspicano la realizzazione, durante il periodo di vigenza di questo Programma, di mostre di elevato livello. I dettagli di tali scambi, inclusi quelli di carattere finanziario, saranno stabiliti caso per caso, per la Parte argentina attraverso il Ministero de Cultura de la Presidencia de la Nación Argentina e per la Parte italiana, attraverso l’omologa Autorità competente, o attraverso i canali diplomatici.

Le Parti favoriranno la collaborazione tra i rispettivi Musei attraverso lo scambio di esperti, pubblicazioni, informazioni su attività, partecipazione a seminari e prestito di opere nel rispetto delle rispettive e pertinenti legislazioni.

Le Parti favoriranno, inoltre, la realizzazione di progetti di collaborazione relativi alla costruzione della memoria educativa, tra la Biblioteca Nacional de Maestros e

il Museo dell'educazione dell'Università di Padova, per l'istituzione di una rete di Museos Históricos de Educación nella Repubblica Argentina.

2.2 Musica, Teatro, Danza, Cinema, Festival, Eventi culturali

Le Parti auspicano la collaborazione tra le Amministrazioni competenti, nonché tra enti e Associazioni di rilievo dei rispettivi Paesi. Esse favoriranno, compatibilmente con le disponibilità finanziarie, la reciproca partecipazione a rassegne e festival, la realizzazione di spettacoli e tournée nei settori della musica, del teatro e della danza, ad opera di gruppi o singoli artisti particolarmente qualificati nonché la realizzazione anche congiunta di eventi culturali.

Poiché la formazione sulle discipline artistiche costituisce un elemento centrale nell'educazione e nello sviluppo delle giovani generazioni, si propone l'avvio di iniziative di promozione artistica nelle arti visive, nel design, nella musica, nelle discipline coreutiche, nel teatro, nelle arti audiovisive e dei linguaggi multimediali, tese a valorizzare il grande patrimonio di storia e cultura presente nei due Paesi.

Le Parti favoriranno lo scambio di cori e di orchestre composti da studenti di livello primario e secondario.

Le Parti favoriranno, inoltre, l'avvio di attività di promozione e di produzione artistica nei settori delle arti figurative, del teatro, della danza, del design, anche attraverso l'individuazione di iniziative mirate quali festival, concorsi e mostre che coinvolgano giovani studenti dei due Paesi. L'Amministrazione italiana competente è il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Direzione Generale per l'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica. L'Amministrazione argentina competente è il Ministerio de Cultura de la Nación.

2.3 Cinema

Le Parti esprimono viva soddisfazione per l'Accordo di Coproduzione Cinematografica tra il Governo della Repubblica Italiana e il Governo della Repubblica Argentina, firmato a Roma il 16 ottobre 2006.

Le Parti incoraggeranno la collaborazione nel settore cinematografico con particolare riguardo alla realizzazione di progetti di restauro del patrimonio cinematografico dei due Paesi.

Le Parti favoriranno inoltre la reciproca partecipazione ai festival cinematografici che hanno luogo nella Repubblica Italiana e nella Repubblica Argentina e faciliteranno, compatibilmente con le disponibilità finanziarie, rassegne o settimane del cinema, incoraggiando la collaborazione tra Enti, Associazioni e professionisti del settore cinematografico (Allegato I/C).

III – INDUSTRIE CULTURALI

Le Parti animeranno lo sviluppo delle industrie culturali, favorendo la cooperazione bilaterale in questo settore.

Le Parti scambieranno informazioni sull'organizzazione di Fiere Internazionali del Libro in ciascuno dei due Paesi, favorendo la reciproca partecipazione. Si prende nota con favore del progetto di partecipazione dell'Argentina in qualità di "special guest" alla Fiera del Libro di Torino nel 2014.

IV – ARCHIVI, BIBLIOTECHE E EDITORIA

4.1. Archivi

Le Parti collaboreranno, attraverso le rispettive Amministrazioni Archivistiche, nelle seguenti forme:

- scambio di pubblicazioni scientifiche, di copie di documenti e di disposizioni normative, nel rispetto delle legislazioni nazionali vigenti;
- scambio annuale di n. 2 archivisti e/o esperti del settore, per 7 giorni cadauno, eventualmente accorpabili (Allegato I/A).

Le Parti favoriranno iniziative specifiche con riguardo al tema degli archivi sui diritti umani. Al riguardo, la Parte argentina richiede alla Parte italiana assistenza per la formazione nel restauro, digitalizzazione e riorganizzazione della documentazione dell'Archivio Nazionale della Memoria.

Le Parti favoriranno, sulla base del principio di reciprocità e della normativa vigente nei rispettivi Paesi, la collaborazione e la cooperazione tra gli Archivi storici dei rispettivi Ministeri degli Affari Esteri.

Le Parti favoriranno la realizzazione di progetti di collaborazione relativi alla costruzione della memoria educativa, tra la Biblioteca Nacional de Maestros e il Museo dell'Educazione dell'Università di Padova, per il rafforzamento degli archivi scolastici nella Repubblica Argentina.

4.2 Biblioteche e Editoria

Le Parti incoraggeranno, attraverso le proprie Amministrazioni di competenza, lo scambio di libri, pubblicazioni, periodici e materiale tra le Biblioteche, Accademie e Istituzioni culturali dei due Paesi.

Le Parti incoraggeranno, nell'osservanza delle rispettive legislazioni interne, gli scambi di riproduzioni, microfilm e digitalizzazione del materiale libraio custodito nelle biblioteche statali, favorendo anche lo scambio interbibliotecario e generando l'accesso alle fonti della web istituzionale di ognuna delle Biblioteche rappresentate.

Al riguardo e sulla base del principio di reciprocità, le Parti effettueranno lo scambio di due bibliotecari e/o esperti del settore, durante il periodo di validità del presente Programma per una visita di studio della durata massima di n. 7 giorni ognuno, eventualmente accorpabili (Allegato I/A).

Le Parti potranno scambiarsi esperti nel settore della conservazione, del restauro, della catalogazione, dell'informativa, dell'edilizia bibliotecaria e della promozione dei beni librari. I relativi dettagli saranno stabiliti attraverso le competenti vie interistituzionali.

Le Parti si impegnano a valorizzare il fondo storico della Biblioteca Nacional de Maestros, appartenente al Ministerio de Educación de la Nación, per l'edizione di circa 220 libri italiani riguardanti l'istruzione esistenti nel fondo, pubblicati in Italia tra la metà del XIX e la metà del XX secolo.

Ciascuna delle Parti favorirà la traduzione, l'edizione e la coedizione delle principali opere letterarie di autori nazionali dell'altro Paese.

La Parte italiana informa dell'esistenza dei seguenti premi e contributi:

- Premi e contributi finanziari (Ministero Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale) a editori e traduttori italiani e/o stranieri che elaborino proposte finalizzate alla diffusione della cultura italiana per la divulgazione del libro italiano e per la traduzione di opere letterarie e scientifiche, nonché per la produzione, la sottotitolatura e il doppiaggio di cortometraggi e lungometraggi e di serie televisive destinate ai mezzi di comunicazione di massa.

Le domande dovranno essere inoltrate alle Rappresentanze diplomatiche italiane o agli Istituti Italiani di Cultura e sottoposte poi al Gruppo di Lavoro consultivo istituito presso il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.

- "Premi Nazionali per la Traduzione", sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica, assegnati dalla Direzione Generale per le Biblioteche, gli Istituti Culturali ed il Diritto d'Autore, del Ministero dei Beni e Attività Culturali e del Turismo, anche a traduttori ed editori stranieri.

La Parte argentina informa dell'esistenza del Programma di contributi finanziari alle traduzioni o "Programma SUR", creato dal Ministerio de Relaciones Exteriores y Culto, con l'obiettivo di promuovere nel mondo la diffusione della cultura e delle opere letterarie mediante contributi alla traduzione, in qualsiasi lingua, di opere di autori nazionali pubblicate in spagnolo.

Il "Programma SUR" include, in particolare, testi di letteratura di giovani autori argentini, di poesia contemporanea, romanzi, racconti, antologie, drammaturgia, saggi, critica letteraria, investigazioni giornalistiche e racconti brevi.

Finora il Programma ha facilitato la traduzione di 704 opere in 38 diverse lingue in 44 Paesi.

La partecipazione delle case editrici italiane al “Programma SUR” si è dimostrata molto dinamica; sono state tradotte in italiano più di 125 opere di autori argentini facendo diventare l'italiano l'idioma più richiesto dal 2009 ad oggi.

V – COLLABORAZIONE RELATIVA AI CONTENUTI CULTURALI IN AMBITO TELEVISIVO

Le parti si impegnano a favorire la reciproca conoscenza nel settore radiofonico e televisivo e ad incrementare la collaborazione fra i rispettivi Enti radiotelevisivi allo scopo di promuovere la conoscenza della realtà dei due Paesi attraverso intese dirette fra gli organismi interessati.

VI – COLLABORAZIONE A FAVORE DEL PATRIMONIO CULTURALE

6.1 Archeologia, restauro, conservazione e promozione

Le Parti incoraggeranno lo scambio di informazioni, pubblicazioni ed esperti nel campo archeologico, museografico e restauro del patrimonio culturale e della promozione dell'architettura e dell'arte contemporanea tra le istituzioni competenti dei due Paesi.

L'Istituto Centrale per il Restauro, oggi Istituto Superiore per la Conservazione ed il Restauro, è disponibile, in accordo con altre istituzioni argentine, a proseguire l'attività formativa con corsi per operatori nel campo del restauro architettonico e lo studio della pietra artificiale, materiale utilizzato dai tecnici e dagli artigiani italiani negli esterni e negli interni del patrimonio architettonico italo-argentino alla fine del XIX e l'inizio del XX secolo.

6.2 Protezione

Le Parti si impegnano a collaborare al fine di contrastare il traffico illecito di opere d'arte con azioni di prevenzione, repressione e rimedio, secondo le rispettive legislazioni nazionali, e nel rispetto degli obblighi derivanti dalla “Convenzione Internazionale UNESCO del 1970 sulla Prevenzione e Proibizione degli Illeciti in Materia di Importazione, Esportazione e Trasferimento di Beni Culturali” come anche di quelli derivanti dalla “Convenzione UNIDROIT del 1995 sui Beni Culturali Rubati o Illecitamente Esportati”.

Le Parti si impegnano altresì a collaborare nella protezione del patrimonio culturale sommerso, secondo le rispettive legislazioni in materia di archeologia subacquea e nel rispetto degli obblighi prescritti dalla “Convenzione Internazionale UNESCO del 2001 sulla Protezione del Patrimonio Culturale Subacqueo”.

Le Parti inoltre collaboreranno nell'attuazione degli obblighi imposti dalle Convenzioni Internazionali UNESCO del 1972 sulla tutela del patrimonio mondiale culturale e naturale e del 2003 sulla salvaguardia del patrimonio culturale immateriale. Le Parti si impegnano, altresì, a collaborare nell'attuazione degli obblighi prescritti dalla "Convenzione UNESCO del 2005 sulla protezione e promozione della diversità delle espressioni culturali".

Le Parti si impegnano altresì a cooperare per facilitare l'individuazione e la restituzione agli aventi titolo delle opere d'arte e dei beni culturali illecitamente pervenuti nel proprio territorio.

Le Parti ricordano con soddisfazione il corso di formazione realizzato a Roma nel maggio 2003 presso la sede del Comando Carabinieri per la Tutela del Patrimonio Culturale nell'ambito del quale parteciparono 5 rappresentanti argentini. Entrambe le Parti esprimono il reciproco interesse a ripetere tale esperienza in un prossimo futuro.

6.3 Diritti d'Autore e Diritti Connessi

Le due Parti si impegnano a sviluppare la cooperazione bilaterale nel settore della protezione dei diritti d'autore e dei diritti connessi, fra le rispettive amministrazioni governative competenti.

VII – DIRITTI UMANI

Le Parti incoraggeranno le attività culturali ed educative rivolte a intensificare la lotta contro il razzismo, l'intolleranza e le discriminazioni e a garantire la tutela dei diritti umani e l'uguaglianza di genere.

VIII – SCAMBI GIOVANILI

Le Parti favoriranno la collaborazione nel settore degli scambi giovanili mediante la realizzazione di iniziative congiunte promosse da organismi pubblici e privati, nonché la creazione di una Sottocommissione mista per lo sviluppo di attività giovanili su tematiche di interesse reciproco.

IX – RICONOSCIMENTI

Le Parti riconoscono positivamente il lavoro svolto dalle istituzioni come l'Università "Torcuato Di Tella", l'Università "Nacional de La Plata" e la Juventus Lyrica, tra le altre, e si impegnano a dare sostegno e a rafforzare le iniziative e le attività che le coinvolgono.

Le Parti riconoscono le attività svolte nella Repubblica Argentina da "Alma Mater Studiorum" Università di Bologna per l'offerta di corsi internazionali post-laurea e per il rapporto con le istituzioni argentine e latinoamericane in progetti di mobilità e collaborazione internazionale.

X - DISPOSIZIONI FINALI

Il presente Programma non esclude la possibilità di concordare, per le vie diplomatiche, altre iniziative in esso non previste.

Le Parti convengono che tutte le iniziative menzionate nel presente Programma saranno realizzate, attraverso le vie diplomatiche ed entro i limiti delle disponibilità finanziarie stabilite dai bilanci annuali di tutte le Istituzioni e Amministrazioni coinvolte.

Le Parti potranno, ove lo ritengano necessario, richiedere di comune accordo la partecipazione di Organismi internazionali e di altri soggetti pubblici e/o privati al finanziamento di programmi o di progetti previsti nel presente Programma.

L'Allegato I costituisce parte integrante del presente Programma.

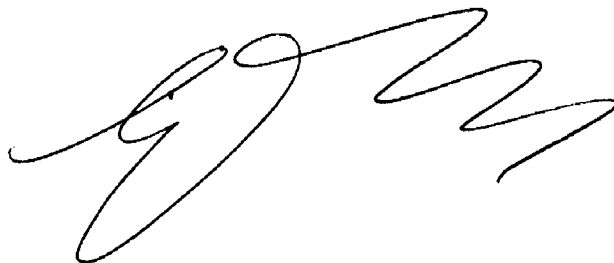
Il presente Programma entrerà in vigore alla data della sua firma e resterà valido sino alla firma del successivo, ma comunque non oltre due anni dalla sua scadenza.

Firmato a Roma in data 10 novembre 2014 in due esemplari ciascuno in lingua italiana e spagnola, entrambi i testi facenti ugualmente fede.

PER
IL GOVERNO DELLA
REPUBBLICA ITALIANA



PER
IL GOVERNO DELLA
REPUBBLICA ARGENTINA



ALLEGATO I

CONDIZIONI GENERALI E FINANZIARIE

A- Scambi di visite

Gli scambi di visite previsti ai punti 1.1 (docenti universitari e/o ricercatori), 4.1 (archivisti) e 4.2 (bibliotecari) del presente Programma saranno regolati come segue:

1. La Parte inviante comunicherà alla Parte ricevente, attraverso i canali diplomatici, con almeno tre (3) mesi di anticipo quanto segue:
 - a) il nome e la nazionalità del candidato, che deve essere italiana o di un Paese dell'Unione Europea, per coloro che si recano in Argentina e argentina per coloro che si recano in Italia;
 - b) il curriculum vitae e la conoscenza di lingue straniere;
 - c) il programma proposto per la visita, con l'indicazione dei titoli di eventuali conferenze e il nome del professore e del relativo dipartimento/facoltà universitaria o istituzione ospitante;
 - d) date e durata della visita.
2. La Parte ricevente dovrà confermare la sua accettazione della visita, per le vie diplomatiche, di regola con un anticipo minimo di un (1) mese sulla data di partenza.
3. La Parte inviante sosterrà i costi del viaggio da una capitale all'altra e ritorno.
La Parte ricevente sosterrà le spese di viaggio all'interno del suo territorio dalla Capitale alla sede della visita.
Solo per i docenti italiani (art. 1.1) che si recano in Argentina, la Parte italiana sosterrà anche gli oneri degli eventuali viaggi all'interno del territorio argentino, dalla Capitale alla sede della visita.
4. La Parte italiana offrirà agli ospiti argentini una diaria giornaliera di EURO NOVANTATRE (€ 93) al giorno onnicomprensiva;
La Parte argentina offrirà agli ospiti vitto e alloggio o una somma sufficiente per coprire le spese di soggiorno.
5. Entro un mese dalla conclusione delle visite di cui al punto 1.1, i docenti dovranno necessariamente presentare una sintetica relazione sulla ricerca effettuata, attraverso le vie diplomatiche.

Gli scambi di cui al punto 1.5 verranno direttamente concordati tra i Ministeri competenti dei due Paesi.

B – Borse di Studio

1. La selezione dei candidati da proporre per le borse di studio verrà effettuata ogni anno, in ognuno dei due Paesi, da un Comitato Misto convocato e coordinato da un rappresentante dell'Ambasciata del Paese offerente.
2. L'elenco dei candidati prescelti deve includere anche candidati di riserva e deve essere presentato all'Ambasciata del Paese offerente entro i termini previsti; i candidati che non siano inclusi nella predetta lista non possono essere accettati.
3. I candidati dovranno avere un'età non superiore ai 35 anni; ognuna delle Parti notificherà all'altra se i candidati proposti e i loro piani di studio sono stati accettati, e indicherà inoltre le Istituzioni presso le quali saranno accolti.
4. I borsisti non potranno partire per il Paese ospitante prima di avere ricevuto dall'Ambasciata del Paese offerente formale comunicazione circa la data a decorrere dalla quale può avere luogo la partenza.

La Parte italiana offrirà ai borsisti argentini:

- a) una somma mensile fino a EURO OTTOCENTOVENTI (€ 820) netti per i borsisti di cittadinanza argentina;
- b) una somma fino a EURO SETTECENTO (€ 700) netti ai borsisti cittadini IRE (italiani residenti all'estero);
- c) l'assicurazione contro gli infortuni e le malattie, ad eccezione delle malattie pregresse e delle cure dentarie.

Le informazioni per coloro che faranno domanda (data di scadenza, documenti necessari, moduli, dettagli sulla borsa, ecc.) saranno disponibili sul sito del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale <https://www.esteri.it> e saranno pubblicate sul sito web dell'Ambasciata d'Italia di Buenos Aires.

La Parte argentina offrirà ai borsisti italiani fino a 60 mensilità all'anno di ARS QUATTROMILASEICENTO (ARS 4.600) al mese e l'assicurazione medica non farmaceutica.

La Parte argentina informerà annualmente dell'offerta di borse per via diplomatica e attraverso il sito del Ministerio de Educación de la Nación <https://portales.educacion.gov.ar/dnci/becas>

C – Cinema e Spettacoli dal vivo

Le spese concernenti l'organizzazione delle rassegne cinematografiche e degli spettacoli dal vivo verranno concordate, di volta in volta, tra le Parti o istituzioni in base alle disponibilità finanziarie.

Nel caso di Festival e scambi di gruppi di artisti e di altre collaborazioni nel settore dello spettacolo, salvo nei casi in cui il finanziamento sia stato preventivamente accordato, gli inviti saranno subordinati al reperimento da parte dei gruppi interessati dei fondi necessari a coprire le spese di partecipazione.

Tutte le iniziative, che desiderano beneficiare del sostegno finanziario del Ministero per i Beni e le Attività Culturali italiano, dovranno ottenere il preventivo parere favorevole delle Commissioni consultive di settore.

D – Altre condizioni

Le opere letterarie artistiche, musicali, drammatiche, liriche, folcloristiche, cinematografiche, radiofoniche, televisive e le altre opere di natura analoga protette dalla legislazione sulla proprietà intellettuale di una delle Parti contraenti, usufruiranno, nel territorio sotto la giurisdizione dell'altra Parte, della protezione che la legislazione di quest'ultima concede a questo tipo di opere, senza pregiudizio di quanto stabilito negli Accordi o Convenzioni internazionali che le Parti abbiano sottoscritto.

Le Parti offriranno il trattamento più favorevole, compatibilmente con le rispettive legislazioni, alle persone o gruppi che si rechino nell'altro Paese per missioni o attività inquadrate nel presente Programma, tanto in ciò che si riferisce all'entrata, alla permanenza o all'uscita delle persone quanto all'importazione temporanea degli oggetti necessari al compimento della missione o dell'attività.